

**LETTERATURA.** Cala il sipario sul festival, curato da Antonella Ferrara, che quest'anno ha incrementato le presenze e punta a un'affermazione internazionale

# Taobuk chiude e già pensa al futuro da Nobel

• Trattative già avviate con lo scrittore anglo giapponese Kazuo Ishiguro ultimo premiato prima dello scandalo in Svezia

**Le tappe di avvicinamento alla prossima edizione saranno alcune trasferte itineranti del festival, come già avvenuto negli anni scorsi. Stavolta queste «gite fuori porta» slitteranno all'autunno**

**Salvatore Lo Iacono**

**PALERMO**

••• Svitata l'ultima vite dell'ultimo palco di Taobuk 2018, il pensiero va già al 2019 in cui, se possibile, alzare l'asticella degli obiettivi e della qualità, magari con ambizioni da... Nobel. Non è questione di stakanovismo, ma impellente necessità di programmare una rassegna la cui vocazione internazionale, maturata nel corso degli anni, impone lunghi mesi di incubazione e trattative complesse, specie per accaparrarsi ospiti di livello. Non ci sono ancora numeri ufficiali sulle presenze dell'ottava edizione del Festival internazionale della Letteratura, ma l'incremento rispetto alle scorse stagioni è confermato, conclamato.

«I numeri interessano relativamente – garantisce Antonella Ferrara, ideatrice della rassegna, che si occupa della direzione artistica – quello che ci piace constatare è essere riusciti a coinvolgere vasti segmenti di lettori. Mi ha sorpreso positivamente l'affluenza di pubblico in appuntamenti su cui abbiamo puntato più per passione che per convinzione di ottenere un'affluenza significativa, e invece centinaia di persone hanno assistito anche agli incontri con Peppe Dell'Acqua, storico collaboratore di Franco Basaglia, o con la scrittrice Madeleine Thien (canadese di origini cino-malesi, ndr). È stato bello sentire ancora una volta il calore e la fiducia della gente». È stato premiato un calendario con eventi eterogenei e non esclusivamente letterari. Non solo Oz e Strout, ma anche Cortellesi e Castellitto, per dire. Protagonisti dello spettacolo, del cinema e dell'arte si sono alternati, da sabato a mercoledì scorsi. L'unico inconveniente è stato il diluvio che ha costretto ad annullare la prima serata di gala. «Poco male – commenta – quella è una vetrina, ma i protagonisti hanno potuto incontrare lettori ed estimatori nei singoli incontri dei giorni successivi. Purtroppo non c'era la possibilità di spostare la serata in un luogo coperto, in seguito al maltempo. Non esistono, a Taor-

mina, auditorium da cinquemila posti».

Le tappe di avvicinamento alla prossima edizione saranno alcune trasferte itineranti del festival, come già avvenuto negli anni scorsi. Nel 2017, ad esempio, si svolsero gli incontri di Alessia Gazzola a Salina, a metà agosto, e di Andrea Vitali a Pantelleria, ai primi di settembre. Stavolta queste «gite fuori porta», targate Taobuk, slitteranno di qualche mese.

«Pensiamo di realizzarle fra l'autunno e l'inverno – rivela Ferrara – e di raggiungere altri angoli stupendi della nostra Isola. Obiettivi futuri? Finora abbiamo realizzato tutti i nostri sogni, contiamo di continuare a farlo, l'ambizione non ci manca. Potenziare il programma, avere qualche location in più, anche se già abbiamo invaso tanti spazi di Taormina, e correggere qualche criticità. Per questi traguardi minimi contiamo anche sulla collaborazione delle istituzioni».

Per il 2019 indiscrezioni che nessuno conferma (o magari qualcuno smentirà) vorrebbero lo sbarco a Taormina di Kazuo Ishiguro, il premio Nobel per la Letteratura 2017, che quest'anno non avrà un successo (dopo lo scandalo molestie che ha coinvolto il marito di una componente dell'Accademia di Svezia, a ottobre 2019 saranno annunciati due premi), e che è già stato in Sicilia. Lo scrittore anglo-giapponese nel 2004 aveva visitato proprio Taormina, con la moglie, in forma privata, incantato dal paesaggio e dal cibo. Il ritorno quindici anni dopo, da Nobel, avrebbe tutto un altro sapore e accenderebbe ulteriori riflettori su Taobuk. Ishiguro era stato contattato nei mesi scorsi, l'obiettivo era averlo tra i protagonisti quest'anno. Le «nozze» potrebbero essere celebrate con un anno di ritardo. La caccia è pronta a ripartire... (\*SLI\*)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

